



COMUNE DI IDRO

PROVINCIA DI BRESCIA

Ufficio Segreteria

Via San Michele, 81 25074 Idro - tel. 036583136 fax. 0365823035 – e-mail
segreteria@comune.idro.bs.it

REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

- Approvato con delibera di C.C. n. 37 del 29/09/2011
- Modificato con delibera di C.C. n. 27 del 30/07/2013
- Modificato con delibera di C.C. n. 40 del 30/11/2015
- Modificato con delibera di C.C. n. 54 del 28/10/2016

Art. 1

Finalità e criteri generali

1. Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza.

2. Il presente regolamento disciplina il trasporto, dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa, degli scolari che frequentano:

- la scuola dell'Infanzia;
- la scuola Primaria;
- la scuola Secondaria di I Grado;
- ~~la scuola Secondaria di II Grado¹.~~

3. Il servizio è erogato ai residenti del Comune di Idro e può essere esteso anche a scolari non residenti ma frequentati le scuole presenti sul territorio, compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio e in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi².

Art. 2

Modalità di attuazione del servizio

1. Il Comune di Idro garantisce lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico avvalendosi di appaltatori esterni ovvero dotandosi di mezzi e personale idonei all'espletamento del servizio.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico, eventualmente anche in collaborazione o convenzione con altri Comuni o Enti³.

Art. 3

Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

1. L'Ufficio comunale competente provvede a definire la localizzazione delle fermate lungo gli itinerari tenendo conto:

- 1) dell'organizzazione del servizio in termini di risorse disponibili;
- 2) dei tempi necessari a percorrere i singoli itinerari;
- 3) della localizzazione degli utenti lungo gli itinerari.

¹ Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n°54 del 28/10/2016.

² Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n°40 del 30/11/2015.

³ Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n°40 del 30/11/2015.

All'inizio di ogni anno scolastico il trasporto avverrà di norma lungo gli itinerari e con le fermate definite l'anno scolastico precedente. Sulla scorta dei criteri indicati ai commi precedenti, gli itinerari e la localizzazione delle fermate potranno tuttavia essere opportunamente modificati di anno in anno.

2. I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.
3. La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.
4. Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.
5. In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, per quanto possibile, in prossimità di strisce pedonali o segnati con relativa segnaletica verticale, tenuto conto di quanto previsto in materia di trasporto ai sensi della normativa regolante la materia.
6. Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto che verrà comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio.
7. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.
8. Nel viaggio di andata, per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia, è istituito un servizio di vigilanza che opera fino al momento dell'arrivo davanti alla scuola, dove gli alunni saranno presi in consegna da personale scolastico; nel percorso di ritorno, il servizio opererà dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo, con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata, il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato al Comune.
9. I genitori degli alunni minorenni fruitori del servizio, o chi per loro esercita la potestà, sono responsabili nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.
10. L'Amministrazione è sollevata da ogni responsabilità per eventuali accadimenti che si dovessero verificare, a carico dell'utente (inteso come soggetto attivo o passivo rispetto all'evento) prima della salita sul mezzo di trasporto e/o successivi alla discesa dallo stesso.

Art. 4

Modalità per l'erogazione del servizio – iscrizione/ritiro

1. Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, su apposito modulo, all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune entro la fine del mese di Giugno di ogni anno, ovvero entro un diverso termine stabilito dall'Ufficio.⁴
2. All'atto della presentazione della domanda di trasporto scolastico, il genitore (o altro familiare esercente la potestà genitoriale) deve sottoscrivere la presa visione del presente regolamento ed accettarne tutte le condizioni, senza riserva alcuna, assumendosi tutte le responsabilità connesse e conseguenti, nonché provvedere all'indicazione di eventuali soggetti delegati al ritiro dei minori.
3. Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia genitori degli alunni che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.
4. Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

⁴ Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n°27 del 30/07/2013 e con deliberazione di Consiglio Comunale n°40 del 30/11/2015.

5. Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione di presa visione ed accettazione del presente regolamento, e, più specificamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi, non saranno accettate.
6. Qualora vi fossero limitazioni nella possibilità di garantire il servizio dovute alla mancanza di posti a sedere sullo/sugli scuolabus, l'Amministrazione Comunale definirà apposita graduatoria di accesso.
7. La graduatoria di cui al comma precedente seguirà il criterio di dare priorità agli alunni che risiedono a distanze maggiori dalle scuole frequentate e agli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado.
8. Una volta effettuata l'iscrizione, verrà rilasciato all'alunno un tesserino di riconoscimento riportante l'indicazione del nome e cognome, la scuola frequentata e l'anno scolastico di riferimento; il tesserino dovrà essere conservato dall'utente del servizio per l'eventuale verifica da parte del personale addetto.
9. L'utente che per motivate ragioni, durante l'anno scolastico non intenderà più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale, utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Ufficio Pubblica Istruzione
10. Non è possibile chiedere la sospensione del servizio per alcuni periodi limitati di tempo.

Art. 5

Modalità di compartecipazione e di pagamento

1. L'Amministrazione Comunale, conformemente alla normativa vigente, stabilisce annualmente la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono.
2. La quota di compartecipazione sarà resa nota agli iscritti mediante comunicato contenente l'indicazione della tariffa e può essere differenziata in ragione della scuola di appartenenza dell'alunno iscritto, ovvero della distanza della fermata richiesta dal plesso scolastico.
3. La tariffa è mensile e non è rimborsabile in caso di mancata frequenza del servizio e non frazionabile nel caso di parziale utilizzo del servizio stesso.
4. La quota di compartecipazione viene applicata per intero per i mesi da settembre a maggio compresi, mentre non ne è prevista l'applicazione per il mese di giugno.
5. In caso di mancato pagamento, il Comune provvederà ad inoltrare apposito sollecito, fermo restando quanto previsto in materia di riscossione coattiva di entrate patrimoniali.
6. Qualora, nonostante i solleciti, prosegua la morosità, il Comune può interrompere l'erogazione del servizio.

Art. 6

Obblighi dei genitori – autorizzazione

1. Gli alunni della Scuola dell'Infanzia a conclusione del viaggio di ritorno devono essere riconsegnati esclusivamente ai genitori o a persona maggiorenne da questi espressamente delegata. Se al rientro a casa alla fermata dello scuolabus non è presente alcun adulto l'autista riporterà l'alunno presso la sede della scuola stessa.
2. Qualora gli alunni minorenni degli altri ordini di scuola non siano accompagnati alla fermata da una figura adulta (sia all'andata che al ritorno), i genitori (o altro familiare esercente la potestà genitoriale) devono rilasciare al Comune apposita liberatoria, come da schema allegato al presente regolamento.

Art. 7

Comportamento degli utenti

1. Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento corretto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, rispettare e seguire le indicazioni fornite dall'autista e/o dall'eventuale accompagnatore.
2. Gli alunni devono astenersi dall'appoggiarsi alle portiere ed ai cristalli, dal gettare oggetti dalla vettura.

3. Gli alunni devono occupare correttamente il seggiolino evitando di stare in piedi durante la marcia e le manovre; solo ad automezzo fermo sono autorizzati ad alzarsi guadagnando ordinatamente l'uscita, avendo cura di non abbandonare gli effetti personali di cui gli autisti non possono essere responsabili.
4. Gli alunni devono, inoltre, evitare di danneggiare le vetture e di provocare danni a sé ed agli altri trasportati, nonché di arrecare disagio tale da mettere a rischio l'incolumità dei viaggiatori e distrarre l'autista dalla propria mansione.
5. In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

Art. 8

Comportamento degli autisti

1. Gli autisti degli automezzi devono garantire il corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti, nonché tenere un comportamento improntato alla massima educazione e professionalità, tale da rapportarsi correttamente ai minori.
2. Essi devono adottare tutte le ordinarie cautele, suggerite dalla normale prudenza, al fine di tutelare l'incolumità dei minorenni, sia durante il trasporto che durante le fermate, nonché hanno il dovere di controllare che l'alunno non venga a trovarsi in una situazione di pericolo per la sua incolumità, per cui la loro vigilanza deve essere svolta dal momento dell'affidamento sino a quando ad essa non si sostituisca quella dei genitori o del personale delle istituzioni scolastiche.
3. Essi non possono apportare, di propria iniziativa, modifiche, anche temporanee, agli itinerari, fermate, agli orari ed a tutto ciò che concerne l'andamento del servizio così come prestabilito.
4. Essi dovranno vigilare gli alunni provvedendo al richiamo in caso di comportamento scorretto, segnalando tempestivamente al Comune coloro che, nonostante il richiamo, perseverino a comportarsi in modo non adeguato, per l'adozione dei provvedimenti cui al successivo art. 11.

Art. 9

Servizio di trasporto per attività scolastiche ed extra-scolastiche

L'Amministrazione Comunale può disporre l'utilizzo del trasporto scolastico per visite di istruzione ed uscite didattiche interne all'orario curricolare, o di continuazione dell'attività didattica, organizzate dalle scuole.

Durante le visite di istruzione e le uscite didattiche la responsabilità degli alunni è di esclusiva competenza del personale delle istituzioni scolastiche.

Art. 10

Cause d'impedimento a svolgere il servizio

1. In caso di necessità di variazioni di orario per scioperi od assemblee del personale scolastico, le Direzioni Didattiche provvedono ad avvisare le famiglie delle variazioni di orario del servizio.
2. In caso di impossibilità di assicurare il servizio sarà onere dei genitori o dei soggetti legittimati a provvedere al ritiro dei minori presso i singoli plessi scolastici.
3. Il mancato svolgimento del servizio per le ragioni di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, non dà luogo a rimborso della quota di compartecipazione versata.

Art. 11

Provvedimenti

1. Per i minori che adottano comportamenti scorretti si applicheranno i seguenti provvedimenti:
 - a – per comportamenti scorretti non gravi si procede al richiamo orale da parte dell'accompagnatore, ove previsto, o dell'autista;
 - b – per comportamenti non gravi ma reiterati, l'Amministrazione procede ad avvisare i genitori ~~mediante raccomandata A.R.~~⁵;

⁵ Modificato con delibera di C.C. n°40 del 30/11/2015

c – per comportamenti scorretti non gravi ma reiterati, anche dopo l’avviso ai genitori, o per episodi gravi, l’Amministrazione procede alla convocazione dei genitori, presente il minore, per avvisare di eventuali sanzioni;

d – l’Amministrazione, nella persona del responsabile del servizio o dell’assessore alla Pubblica Istruzione, dopo aver raccolto tutte le notizie, procede ad eventuali sanzioni (che possono prevedere anche la sospensione dal servizio), stendendo apposito verbale, copia del quale è inviato ai genitori del minore.

2. Il provvedimento che dispone la sospensione del servizio deve essere notificato ai genitori dell’alunno o chi per loro esercita la potestà.

3. Sarà cura dell’assessore (o del responsabile del servizio) assumere presso la Scuola informazioni sull’alunno contro il quale si intende emanare un provvedimento, al fine di adottare una linea univoca di valutazione.

4. Del provvedimento dovrà essere data comunicazione al Dirigente scolastico per eventuali provvedimenti connessi che la Scuola ritenesse opportuno assumere.

5. Nessun rimborso sarà dovuto dall’Amministrazione alla famiglia per il periodo di sospensione dall’utilizzo del servizio.

Art. 12

Rinvio alla normativa vigente

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.

Art. 13

Applicazione e decorrenza

1. Il presente regolamento, divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione, è depositato nella segreteria comunale alla libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi, con la contemporanea affissione all’albo pretorio comunale e negli altri luoghi consueti, di apposito manifesto recante l’avviso del deposito.

2. Il regolamento entra in vigore il primo giorno successivo alla scadenza del deposito di cui al precedente comma.

All. n°1

Idro, li _____

**ATTO DI DELEGA E DI LIBERATORIA DA OGNI RESPONSABILITA' PER INCIDENTI
SUBITI DAGLI ALUNNI PRIMA DELLA SALITA A BORDO DELLO SCUOLABUS E
SUCCESSIVAMENTE ALLA DISCESA**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Padre/madre	nato a
il	residente a
in via _____ n° _____	tel. _____
indirizzo email _____	
codice fiscale _____	

GENITORE DI

nome e cognome	nato a
il	residente a
in via _____ n° _____	tel. _____
Scuola frequentata	
Classe	

A seguito della presa visione del regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico

DELEGA AL RITIRO DELL'ALUNNO/A

Il/la Sig./ra	nato a
il	residente a
in via _____ n° _____	tel. _____

AUTORIZZA

il proprio figlio/a ad utilizzare il servizio di trasporto scolastico sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per fatti dannosi che possano verificarsi prima della salita sugli scuolabus e successivamente alla discesa.

firma del padre/madre _____

Idro, li _____